

## Dancing

Paolo Conte

C'è stato un attimo che tu  
mi sei sembrato niente,  
stato quando la tua mano mia  
ha lasciato solo e inesistente,  
hai volteggiato e sei tornata qui,  
l'orchestra andata avanti  
e, poi, nessuno ha visto vieni

E abbiamo ripreso a masticare  
questa vecchia rumba,  
ci siamo sorrisi e salutati  
e siamo rimasti in pista,

e c'e sembrata sempre grande  
questa nostra danza mezza dolce e mezza amara  
e siamo rimasti in gara

Dancing

I ballerini che lo fanno  
un pò per professione,  
un pò per vera vocazione  
han passo di ossessione  
e sanno bene che lazzardo  
lieve come il leopardo  
e san che tutte le figure  
han mille stumature

Se nel mio passo hai avvertito  
unquietudine e un grande inchino,  
ero vicino a una città lontana  
tutta di madreperla, argento,  
vento, ferro, fuoco  
e non trovavo qui nessuno  
per parlarne un poco

Dancing

Si sono sempre pi distratto  
e anche pi solo e finto  
e inquietudine e gli inchini  
fan di me un orango  
che si muove con la grazia  
di chi non convinto  
che la rumba sia soltanto  
unallegria del tango

Dancing